

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 36 DEL 04.02.2019

OGGETTO: Riparazione Motore Ventola Gruppo Frigo: Affidamento diretto alla luce del contratto in essere per Servizio di conduzione manutenzione impianto termico- idrico-sanitario e di condizionamento periodo 01/01/2019 - 31/12/2021 SMART CIG ZD025ACE1D.

IL DIRIGENTE

Visto l'atto del Consiglio n. 83/187 del 28/11/2011 relativo allo Statuto camerale;

Visti gli artt. 26 e 27 dello Statuto camerale relativi alle funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

Visto l'atto del Consiglio n. 117/366 del 20/12/2019 con cui è stato approvato il preventivo economico per l'anno 2019;

Vista la Delibera della Giunta camerale n. 10.60 del 20/12/2018 con cui è stato approvato il budget direzionale per l'anno 2019;

Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 1 dell'8.01.2019 con la quale si è provveduto all'assegnazione dei budget direzionale 2019 ai Dirigenti;

*Viste le disposizioni contenute nella **Legge 190, in vigore dal 28 novembre 2012**, che ha imposto alle P.A. ivi incluse le Camere di Commercio, l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno del primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e preso atto della delibera di Giunta n. 1/1 del 8/02/2018 con cui è stato approvato il Piano triennale integrato di prevenzione della corruzione, per la trasparenza l'integrità e Performance triennio 2017-2019 ;*

Viste le disposizioni di cui all'art. 54 del DPR 254/2005 relativo alla stipula e alle modalità di esecuzione dei contratti;

Visto il **D.Lsg n. 50 del 18/04/2016** relativo all'”Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di

contratto pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” in vigore dal 19/4/2016 , nella sua versione aggiornata a seguito del **Decreto correttivo n. 56 del 19/4/2017** ;

Visto l’art. 36 comma 2 lett. A) del suddetto Decreto Legislativo - nella versione aggiornata - ai sensi del quale — le stazioni appaltanti, per gli appalti di **lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00**, nel rispetto dei principi di cui all’art. 30 c.1, 34 e 42, possono procedere “mediante **affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta**”;

Visto l’art. 31 comma 1 dello stesso Decreto, il quale prevede, per ogni singola procedura di affidamento, la nomina di un responsabile unico del procedimento;

Considerato che, ai sensi *ai sensi dell’art. 32, comma 2)* del D.lgs. 50/2016, per appalti di importo fino a 40 mila è possibile procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato;

Preso atto che, a norma dell’art. 36 comma 7 del Decreto stesso, “*L’ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*”;

*Vista la **Linea Guida ANAC n. 4** Approvata dal Consiglio dell’Autorità con **delibera n. 206 del 01/03/2018** “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi d operatori economici” - versione aggiornata, dopo il citato Decreto correttivo n. 56/2017;*

*Preso atto che l’Anac –nella citata Linea Guida –al punto 4 (pag. 7), relativo ad affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 prevede la **possibilità di procedere ad affidamento diretto**;*

Preso atto del **Regolamento camerale per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia**” approvato dal Consiglio camerale con atto **n. 114/359** del 03/05/2018;

Visto il Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato il 30/3/2018 che ha sancito **l’obbligo del DGUE - ai sensi dell’articolo 85, comma 4 del D.Lsg n. 50 del 18/04/2016 - a far data dal 18 aprile 2018 per gli acquisti oltre € 5.000,00;**

Preso atto che il Provveditore, a metà gennaio, dopo aver incaricato il custode di verificare il funzionamento dei condizionatori dei locali in Zona Cunicchio - *per consentire l’utilizzo della Sala Conferenze, concessa in uso per il 25/1/2019* - veniva informato che gli stessi non funzionavano;

Visto il proprio precedente provvedimento **n. 186 del 20/11/2018 con cui - ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. A) e art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 - è stato affidato alla ditta **ELETTRICALOR Srl P.I./C.F. 00621560564 - con sede in Strada Poggino 34 – 01100 VITERBO – PEC: elettricalor@legalmail.it** il “Servizio di conduzione manutenzione e Responsabilità dell’impianto termico (compresa la centrale), oltre a manutenzione**

dell'impianto idrico-sanitario e di condizionamento della C.C.I.A.A. di Viterbo periodo 01/01/2019 31/12/2021 SMART CIG ZD025ACE1D“;

Preso atto che il Provveditore – previa tempestiva richiesta di intervento - veniva informato dalla ditta Elettricalor, che la causa del mancato funzionamento dei condizionatori al Cunicchio derivata dalla rottura del motore della ventola del Gruppo Frigo;

Considerato che il mancato funzionamento del gruppo frigo comporta il dover alimentare i Condizionatori in zona Cunicchio con la Caldaia camerale e che, ogni volta si deve utilizzare la Sala Conferenze occorre accendere la Caldaia il che comporta, oltre al coinvolgimento del manutentore, anche e soprattutto un aggravio dei consumi di gas, in particolar modo quando l'utilizzo ricade al di fuori degli orari di servizio;

Preso atto di quanto previsto dall'art. 6 del contratto in essere con la ditta Elettricalor Srl relativo a “*MATERIALI / PRESTAZIONI*”che prevede, a totale carico dell'Appaltatore, *le prestazioni di manodopera, la fornitura di tutti i materiali di consumo necessari al corretto funzionamento degli impianti, nonché la fornitura di tutti i componenti e/o di materiali, il cui importo singolo, tratto dall'ultimo listino ufficiale della casa produttrice, risulti inferiore od uguale a € 400,00 Quattrocento/00).*

Preso atto dell'urgenza di dover procedere alla riparazione del guasto al Gruppo frigo e ritenuto opportuno, alla luce del contratto in essere, avvalersi della ditta Elettricalor Srl;

Preso atto che la ditta Elettricalor Srl, con mail del 30/01/2019 – acquisita al prot..1235 del 30/1/19 – agli atti istruttori – ha trasmesso il preventivo **n. E0496 del 30/1/19** – che prevede la sostituzione del motore ventilatore al prezzo di € 912,00 + IVA – (per Tot. € 1.112,64) *al netto della franchigia contrattuale di € 400,00* – nel termine di n. 7 giorni dall'accettazione del preventivo;

Preso atto che costo offerto per il servizio di ripristino– quantificato al netto della franchigia contrattuale risulta ampiamente inferiore ad € 40.000, 00 e che, pertanto, vi sono gli estremi per un affidamento diretto, ex art. 36 comma 2 lett. A) al manutentore Elettricalor Srl;

Considerato che, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) del D.lgs. 50/2016, per appalti di importo fino a 40 mila è possibile procedere ad affidamento diretto e che, in tal caso si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, –ai sensi dell'art. 32, comma 2 del Codice;

Visto l'art. 7 comma 2 del Decreto n. 52 del 07/05/2012, convertito nella Legge n. 94 del 06/07/2012, il quale stabilisce che “*Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328”;*

Considerato, tuttavia, che la **Legge n. 145 del 30/12/18** (Legge di Bilancio 2019)- ha modificato l'articolo 1, comma 450 della **Legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la**

soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro; ovviamente, fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure

Considerato che il costo in argomento di 912,00 + IVA - risulta inferiore ad € 5.000,00 non sussistendo obbligo di ricorso al MEPA;

Ritenuto, per tutto quanto menzionato, alla luce del contratto in essere, legittimo poter affidare direttamente, alla Soc. Elettricalor Srl le lavorazioni di ripristino in argomento;

Visto l'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, il quale stabilisce i requisiti generali per la partecipazione alle procedure di appalto;

Visto l'art. 36 comma 5 del medesimo Decreto Legislativo, a norma del quale, nel caso di contratti sotto soglia, "Nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate di cui al comma 2, la verifica dei requisiti avviene sull'aggiudicatario.";

Visto l'art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016, a norma del quale "L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti";

Preso atto che, **all'art. 11 – punto 4** del citato regolamento camerale per **affidamenti diretti lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 5.000,00** prevede :

1. la stipula del contratto può avvenire sulla base di un'autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi del DPR 445/2000, anche secondo il modello di DGUE, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 – e speciale ove previsti ;

2. che a stazione appaltante, prima della stipula proceda alla consultazione del casellario ANAC ed alla verifica del DURC nonché dei requisiti speciali se previsti;

3. che il contratto contenga, in ogni caso, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto di possesso requisiti prescritti:

3.a. la risoluzione dello stesso

3.b. il pagamento del corrispettivo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta

3.c. l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto.

4. che, sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto le stazioni appaltanti sono tenute ad eseguire idonei controlli ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 (controlli previsti anche a campione). A tal fine le S.A. si dotano di apposito regolamento, o atto equivalente, nel quale sono definite una quota minima significativa di controlli a campione, da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso;

Considerato che, in capo alla ditta Elettricalor Srl, **risultano già verificati tutti i requisiti** – acquisiti *agli atti istruttori* – in connessione al recente affidamento alla stessa del Servizio di Manutenzione SMART CIG ZD025ACE1D e che risulta già verificata la Regolarità contributiva – giusto Durc-OnLine valido fino al 11/03/19 - acquisito con prot. n. 14465 del 15/11/18 oltre ad aver nuovamente verificato l'Assenza di Annotazioni Riservate Anac alla data del 30/1/19– agli atti istruttori;

Preso atto, quindi, che l'affidamento in argomento sia da intendere già efficace, *alla luce dell'art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016*;

Preso atto della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/ del 16/12/2013 – e considerato che i preventivi/offerte/quotazioni accettati dalla CCIAA per la sottoscrizione di contratti con scrittura privata - rientrano tra le categorie di documenti previsti dall'art. 2 della Tabella Allegata al DPR 642 del 26/10/1972 – in sede di accettazione degli stessi - la documentazione ad esso inerente sarà assoggettata ad imposta di bollo – da intendersi a carico del soggetto affidatario della fornitura/servizio/lavoro nella misura di € 16,00 per foglio (4 pagine) ;

Visto l'interpello n. 954-15/2017 con cui l'Agenzia delle entrate ha chiarito che, nel caso di affidamento di beni e servizi di importo non superiore ad € 40.000,00 che si perfezionino con un atto unilaterale a firma del responsabile, mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, il pagamento dell'imposta di bollo deve essere effettuato solo al verificarsi del caso d'uso e le indicazioni diramate agli uffici in tal senso dalla sottoscritta lo scorso 1/08/2017

Visto l'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, in base al quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e considerato che tale norma prevede, inoltre, la pubblicazione, entro 2 gg. successivi all'adozione, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;

Preso atto che, in base al comma 2 della medesima norma, gli atti d'ufficio, devono essere, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, e rilevato, al riguardo, che il SITARL – con mail del 7/02/2017– ha fatto richiamo al Comunicato del Presidente del 17 marzo 2015, al punto 7, alla luce del quale, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, è da ritenersi al momento, la pubblicazione sul sito della stazione appaltante sezione Trasparenza;

Ritenuta sufficiente la pubblicazione – ai sensi dell'art. 29 comma 1 D.Lgs. 50/2016 - sul sito della stazione appaltante sezione Trasparenza - per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 nella more di ulteriori indicazioni dal Sitarl o dall'Anac;

Preso, altresì, atto del disposto dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell'AVCP, in base alle quali per ogni affidamento si ravvisa l'obbligo di preventiva acquisizione del CIG e/o del CUP – da citare poi in ogni tipo di documentazione successiva - nonché, ai fini della tracciabilità, l'acquisizione - da parte del soggetto affidatario

e in relazione allo specifico affidamento - degli estremi del c/c dedicato, delle generalità e del codice fiscale del legale rappresentante, o della persona dallo stesso delegata, abilitato operare su detto c/c;

Vista la deliberazione dell'A.V.C.P. Delibera n.1300 del 20 dicembre 2017 “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2018”(pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.22 del 27 gennaio 2018), , la quale, con riguardo all’art. 2 “Entità della contribuzione”, ha stabilito, per le procedure con importi a base di gara pari o superiori ad € 40.000,00 ed inferiori ad € 150.000,00, un contributo, a carico delle sole stazioni appaltanti, di € 30,00;

Ritenuto valido, per l’intervento in argomento da parte della Elettricalor Srl, lo **SMART CIG ZD025ACE1D** del contratto di manutenzione in essere periodo 1/01/19 -31/12/21;

Considerato che la relativa spesa è di € 912,00 + IVA, per un totale complessivo di € 1.112,64 trova specifica imputazione sul conto 325020 – C4 “Manutenzione Beni Immobili” sul quale, ad oggi, *con proprio precedente provvedimento n. 4 del 14/01/2019*, risulta già disposta, la **prenotazione contabile n. 5/2019 per € 5.000,00 ;**

Vista l’istruttoria curata dal Provveditore Roberta Di Pastena Responsabile del procedimento;

DETERMINA

Di nominare, ai sensi dell’art. 31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il Provveditore Roberta Di Pastena quale Responsabile delle procedure e dell’esecuzione del contratto in argomento;

Di affidare – ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. A) e art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 alla ditta **Elettricalor Srl** STRADA POGGINO 34 01100 VITERBO – **PEC: ELETTRICALOR@LEGALMAIL.IT** - C.F. /P.I. 00621560564- l’Intervento di **Riparazione Motore Ventola Gruppo Frigo: alla luce del contratto in essere per Servizio di conduzione manutenzione impianto termico- idrico-sanitario e di condizionamento** periodo 1/01/19 - 31/12/21 **SMART CIG ZD025ACE1D** - al costo quantificato in € 912,00 + IVA, totale € **1.112,64** in accettazione del **n. E0496 del 30/1/19** –acquisito agli atti con Prot. n. 1235 del 30/01/19;

Di dare mandato all'Ufficio Provveditorato di incaricare in tal senso la Soc. Elettricalor Srl;

Di dare atto che la verifica dei requisiti nei confronti della suddetta Società è stata già completata, e che pertanto il presente affidamento deve considerarsi efficace, ex art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016;

Di quantificare in complessivi € **1.112,64** la spesa necessaria al servizio in oggetto, e di utilizzare, per tale somma, il budget del corrente esercizio a valere sul **conto 325020 – C4 “Manutenzione Beni Immobili”** con utilizzo della **prenotazione contabile n. 5/2019 operata con proprio precedente provvedimento n. 4 del 14/01/2019;**

Di ritenere sufficiente - *ai fini dell’art. 29, D.Lgs. 50/2016* la pubblicazione del presente provvedimento solo sul sito camerale sezione Trasparenza — *alla luce dei chiarimenti forniti*



dal Sitarl con mail del 7/02/2017 che ha fatto richiamo al Comunicato del Presidente del 17 marzo 2015, di cui al punto 7, ed ha fornito, in tal senso, indicazione per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Federica Ghitarrari)

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."